

**Accordo di Programma
Campania più verde
Campania più controlli**

tra

la Regione Campania

nella persona di _____, giusto _____

e

la Città Metropolitana di Napoli

nella persona di _____, giusto _____

la Provincia di Caserta

nella persona di _____, giusto _____

premessi che

- a. la Regione Campania, in attuazione delle competenze statutarie, riconosce l'importanza della valorizzazione delle risorse naturali e culturali, ne favorisce l'attività di tutela per una migliore qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile delle attività umane e adotta le misure necessarie per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, la diffusione del rispetto dei valori e della cultura ambientali, la collaborazione con le autorità competenti in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico, l'accertamento delle violazioni alle norme vigenti in materia ambientale;
- b. ampie aree dei territori della Città Metropolitana di Napoli e della provincia di Caserta sono interessate da continui fenomeni di abbandono di rifiuti che spesso vengono successivamente incendiati con gravi conseguenze all'ambiente e potenziali pericoli per la popolazione, determinando, inoltre, un inaccettabile degrado di porzioni del territorio che costituiscono elementi significativi del paesaggio urbano e periurbano;
- c. gli abbandoni dei rifiuti, che si concentrano maggiormente in corrispondenza delle aree prospicienti la rete stradale extraurbana (banchine, fossi di scolo, spazi di servizio etc.), determinano gravi disagi al transito degli autoveicoli con potenziali pregiudizi alla sicurezza, difficoltà di manutenzione delle aree verdi e condizioni igieniche potenzialmente pericolose per la popolazione nonché rischio di allagamenti delle sedi viarie e dei terreni limitrofi per la

mancata funzionalità delle reti di drenaggio delle acque meteoriche a servizio delle stesse strade per l'intasamento di canali e tombini da parte dei rifiuti abbandonati e per la carenza di manutenzione ordinaria;

- d. le superfici stradali impermeabilizzate contribuiscono in modo significativo, stante la loro estensione, all'incremento delle acque superficiali. La corretta gestione di tali volumi idrici attraverso la rifunzionalizzazione e manutenzione dei fossi di scolo ai lati delle strade nonché di elementi idraulici quali tombini e collettori di scarico in corpi idrici superficiali è fondamentale per la riduzione del connesso rischio antropico di allagamenti delle strade e delle aree limitrofe e del più generale rischio idraulico in particolar modo nelle aree di pianura;
- e. la rete stradale extraurbana rappresentando l'elemento antropico funzionale al collegamento tra aree rurali, centri urbani e industriali è di per se punto di vista del paesaggio che attraversa e allo stesso tempo elemento caratterizzante del paesaggio contribuendo alla sua valorizzazione o degrado;
- f. il degrado ambientale e funzionale in cui versa la rete stradale extraurbana di rilevanza regionale interessata da fenomeni di abbandono rifiuti e carenza di manutenzione delle aree verdi determina una percezione negativa dell'ambiente nel suo complesso compromettendo l'immagine e il valore di elementi significativi del paesaggio che, invece, dovrebbero assolvere al meritato ruolo di attrattori ad elevata specializzazione turistica, naturalistica e culturale
- g. la Regione Campania con DGR n. 548 del 10 ottobre 2016 ad oggetto *”Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania”* ha già programmato significative azioni per il potenziamento delle attività di contrasto, per il risanamento delle aree comunali, delle aree del demanio regionale e dei Regi Lagni, per il prelievo dei pneumatici abbandonati, per la realizzazione di una Piattaforma Informativa condivisa per il contrasto e la prevenzione dell'abbandono abusivo e dei roghi di rifiuti, per l'attivazione di collaborazioni improntate ai principi di cittadinanza attiva, per le quali sono state attivate le società partecipate regionali afferenti al polo ambientale;
- h. con deliberazione n. 43 del 30 gennaio 2017, successivamente modificata su richiesta della Città metropolitana di Napoli, la Regione Campania ha ritenuto necessario integrare le azioni previste dalla DGR 548/2016 con un programma, denominato “Campania Più”, da effettuarsi nei territori della Città Metropolitana di Napoli e della Provincia di Caserta;
- i. il Programma “Campania Più” prevede l'Azione “Campania più Verde” (allegato 2 alla DGR 43/2017) destinata ad interventi per la riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali e l'Azione “Campania più Controlli” (allegato 3 alla DGR 43/2017) destinata ad attività di vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti;

- j. la Regione, per conseguire un'elevata riqualificazione e valorizzazione di ambiti significativi dei tracciati e per assicurarne la piena fruibilità, con particolare riguardo per intersezioni e aree di svincolo, si riserva di procedere all'indizione di un Concorso di idee nonché a sviluppare le ulteriori fasi per la realizzazione della/e ipotesi ritenuta/e più idonea/e;
- k. per l'attuazione delle previste azioni del programma Campania più le presenti Amministrazioni contraenti intendono definire i necessari accordi per regolare la fase attuativa, con specifico riferimento all'attribuzione delle funzioni di soggetto attuatore degli interventi anche con compiti di stazione appaltante, alle modalità di trasferimento delle risorse, alle modalità di definizione dei progetti esecutivi afferenti le azioni del programma, al cronoprogramma delle procedure di affidamento, ai disciplinari e capitolati di lavori e servizi, alla previsione di apposita clausola sociale da inserire negli atti di gara e volta a tutelare l'utilizzo della platea di forza lavoro costituita dai disoccupati di lunga durata, già destinataria di convenzione allegata alla DGR 1282/2009 (misura di cui all' art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000) , come precisata con l'atto ricognitivo prot.213184 del 22 marzo 2017, della competente Direzione Generale;
- l. con DGR n.43/2017, come modificata con DGR n.____ del ____è stato stabilito che il programma Campania più debba essere finanziato su base triennale per complessivi euro 55 milioni, come di seguito individuati :
- con utilizzo di euro 10 milioni (per euro 4 milioni sulla prima annualità ed euro 3 milioni sulle due annualità successive) a valere sulle risorse di pari importo ed inutilizzate di cui alla Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art.78, comma 2, lett. d) della legge n.388/2000 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli e dal Comune di Napoli (allegata a DGR 1282/2009) ;
 - con utilizzo di risorse, a titolo di cofinanziamento regionale dello stesso programma, pari ad euro 45 milioni, di cui euro 15 milioni per ciascuna delle prime due annualità a valere sulla Linea di Azione 2.3 "Ambiente e Territorio" dei fondi POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016, nonché per euro 15 milioni (destinati alla terza annualità) con risorse derivanti da riprogrammazioni dei fondi regionali con compatibile destinazione ;
- m. l'utilizzo delle risorse pari ad euro 10 milioni sarà disciplinata con di protocollo di intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli ai sensi dell'art.78, comma 2, lett d) della legge 23 dicembre 2000, n.388 ;

n. _____ con deliberazione n. _____ del _____ e relativi allegati, la Giunta Regionale ha approvato il programma “Campania Più” e il seguente Schema di Accordo di programma;

TUTTO CIO’ PREMESSO,
SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

1. Le Premesse, che le Parti dichiarano espressamente di conoscere e condividere, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2 – Oggetto

1. Oggetto del presente Protocollo è la realizzazione delle misure straordinarie integrative delle azioni già previste dalla DGR 548/2016, per la riqualificazione ambientale e sociale dei territori interessati dai fenomeni di sversamento illecito e incendio di rifiuti nelle province di Napoli e Caserta, come approvate con DGRC n. _____ del _____ e relativi allegati e denominate:
 - **Campania più verde:** Interventi per la riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali;
 - **Campania più controlli:** Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti

Articolo 3 – Impegni della Regione Campania

1. La Regione Campania si impegna a trasferire alla Città Metropolitana di Napoli le risorse relative alla realizzazione del programma Campania più di cui in premessa per il triennio 2017 - 2019, nonché a trasferire alla Città Metropolitana di Napoli le risorse pari ed euro 10 milioni allorché saranno rese disponibili dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per le medesime finalità.

2. La Regione Campania si impegna a bandire un apposito Concorso di Idee finalizzato ad individuare le migliori proposte/idee per il recupero, la valorizzazione e la riqualificazione delle aree contigue ed attinenti al sistema di connessioni viarie nel territorio delle Province di Napoli e Caserta e dell'asta valliva dei Regi Lagni.
3. La Regione Campania si impegna a fornire alla Città Metropolitana i progetti esecutivi per la manutenzione e potenziamento del verde sugli assi viari extraurbani in esito ed in prosieguo del concorso d'idee.
4. La Regione Campania si impegna a partecipare al tavolo tecnico di cui al successivo art. 5 per finalità di leale collaborazione ai fini dell'attuazione del programma “Campania più”.

Articolo 4 - Impegni della Città Metropolitana di Napoli

1. La Città Metropolitana di Napoli si impegna a realizzare le azioni oggetto del Programma, svolgendo funzioni di soggetto attuatore e stazione appaltante per l'affidamento, nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016, di un appalto misto (servizi + lavori) comprendente in unico intervento (azione campania più verde e campania più controlli) per ciascuno dei sette lotti/itinerari individuati in allegato alla DGR n.43/2017.
2. La Città Metropolitana si impegna ad utilizzare le risorse che le saranno trasferite ai sensi del presente atto con esclusiva destinazione all'attuazione del programma Campania più.
3. La Città Metropolitana si impegna a partecipare al tavolo tecnico di cui al successivo art. 5 per finalità di leale collaborazione ai fini dell'attuazione del programma “Campania più”.

Articolo 5 - Impegni della Provincia di Caserta

1. La Provincia di Caserta, nel concordare sul ruolo di stazione appaltante in capo alla Città Metropolitana di Napoli, garantisce ogni utile apporto, anche in seno al tavolo tecnico di cui al successivo art.5, per il concreto e fattivo raggiungimento degli obiettivi fissati.

Articolo 6 - Tavolo tecnico e contenuto essenziale degli interventi

1. Ai fini di coordinare e monitorare l'attuazione del presente accordo viene costituito un tavolo tecnico con la partecipazione di due rappresentanti di ciascuna parte contraente, coordinato dal rappresentante della Regione Campania.
2. Il tavolo tecnico sara' insediato entro 7 giorni dalla sottoscrizione del presente atto e procederà, entro i 7 giorni successivi, a condividere gli atti di gara per l'affidamento degli appalti relativi ai 7 lotti/itinerari, con riferimento ai profili indicati nella lettera K di cui in premessa, sulla base della documentazione tecnica già predisposta dalla Regione Campania, ai fini dell'espletamento di altrettante procedure di gara per l'individuazione d'idoneo operatore economico affidatario di appalto misto con accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016.
3. Gli atti di gara, per la parte del verde, procederanno all'individuazione delle aree potenzialmente interessate da interventi di manutenzione e gestione del verde con particolare attenzione per le aree comprese nelle intersezioni e pertinenze degli assi viari individuati. Le parti convengono sin d'ora che gli interventi riguarderanno la bonifica minima del sito di interesse dai rifiuti non speciali, il censimento delle alberature presenti, l'attività di decespugliamento, sfalcio dell'erba ed eliminazione di arbusti infestanti, potatura di eventuali siepi e eventuale trapianto di specie idonee nel sito individuato, pulizia delle canalette laterali di smaltimento acque meteoriche; nonché, a seguito dell'aggiudicazione del Concorso di Idee bandito dalla Regione Campania, a realizzare le migliori proposte/idee per il recupero, la valorizzazione e la riqualificazione delle aree contigue ed attinenti al sistema di connessioni viarie nel territorio delle Province di Napoli e Caserta e dell'asta valliva dei Regi Lagni .
4. Gli atti di gara riguardanti lo svolgimento dell'attività di vigilanza prevederanno l'utilizzo di squadre di controllo idoneo a garantire il complessivo pattugliamento dei tracciati stradali costituiti dai 7 lotti/itinerari.
5. Negli atti di gara sara' inserita una specifica clausola sociale che impegna i soggetti aggiudicatari, ad assumere, per lo svolgimento delle attività previste, i disoccupati di lunga durata di cui alla platea definita dalla DGR n. 43/2017, come modificata ed integrata dalla DGR n., nel perseguimento delle finalità di cui all'art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000.

Art.7– Durata

1. Il presente Accordo:

--ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e, comunque, avrà scadenza alla conclusione di tutte le attività inerenti i precedenti articoli, compresa la verifica e la rendicontazione delle relative risorse finanziarie;

--decade automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi od esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione (comma 3, art. 2 della LR 1/2016).

Articolo 8 – Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere circa le attività inerenti il presente Protocollo, il Foro competente è quello di Napoli.

Napoli, _____

Per la Regione Campania

Per la Città Metropolitana di Napoli

Per la Provincia di Caserta